



**PROVINCIA DI PRATO**  
**Ufficio Agenda 21**

Via Giovanni Pisano, 12 - 59100 Prato

Tel.: 0574 534260 – Fax: 0574 534329

E-mail: [agenda21@provincia.prato.it](mailto:agenda21@provincia.prato.it) - [www.provincia.prato.it](http://www.provincia.prato.it)

---

*PTC 2008 – Variante di adeguamento del P.T.C. ai sensi della L.R. 1/2005*

*Agenda 21 territoriale della Provincia di Prato*

**VERBALE SINTETICO DEL II° INCONTRO  
GRUPPO TEMATICO “Acqua”**

12 luglio 2007  
Villa Il Mulinaccio - Vaiano



## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>SOTTOGRUPPO 1: “Acqua risorsa primaria” .....</b>	<b>4</b>
<b>Partecipanti.....</b>	<b>4</b>
<b>Azioni proposte .....</b>	<b>4</b>
<b>SOTTOGRUPPO 2: “Acqua elemento del paesaggio e matrice per la biodiversità” .....</b>	<b>8</b>
<b>Partecipanti.....</b>	<b>8</b>
<b>Azioni proposte .....</b>	<b>8</b>



## PREMESSA

Il secondo ciclo di incontri dei gruppi tematici di lavoro è finalizzato ad individuare proposte di azioni per affrontare, nell'ambito del PTC, gli elementi emersi attraverso l'analisi SWOT sviluppata nel primo ciclo di incontri.

Il lavoro è stato sviluppato chiedendo ai partecipanti agli incontri di definire le proposte di azione utilizzando le schede di seguito riportate. A seguito dell'illustrazione, da parte di ogni partecipante, delle azioni proposte, il gruppo ha definito le priorità di attuazione, individuando le 5 idee prioritarie del gruppo.

<b>DESCRIZIONE AZIONE</b> <i>(cosa fare):</i>
<b>MODALITÀ ATTUATIVE</b> <i>(come fare / come inserire nel PTC):</i>
<b>NOTE</b> <i>(altri soggetti da coinvolgere, tempi, risorse necessarie e fonti di finanziamento, possibili connessioni con altre azioni):</i>

## SOTTOGRUPPO 1: “Acqua risorsa primaria”

### PARTECIPANTI

Facilitatrice: Orsola Bolognani

- Filippo Vasco, Comune di Montemurlo
- Maurizio Fantini, Coldiretti
- Anna Luisa Freschi, ARSIA
- Maurizio Magni, Unione industriali
- Stefano Morecchiato, Publiacqua
- Orlando Mascia, Comune di Vaiano
- Luisa Peris, Circoscrizione Sud
- Giovanni Santi, CGIL
- Sergio Spagnesi, Comune di Prato
- Sandro Venturi, Slow Food

### AZIONI PROPOSTE

**ACQUA RISORSA PRIMARIA**

Priorità	Descrizione azione (cosa fare)	Modalità attuative (come fare / come inserire nel PTC)	Note (altri soggetti da coinvolgere, tempi, risorse e finanziamenti, connessioni con altre azioni)
<b>LE CINQUE IDEE PRIORITARIE</b>			
1	<b>USO RAZIONALE E RICICLO DELL'ACQUA</b> - Depurazione delle acque e riutilizzo delle acque depurate, anche per scopi agricoli/irrigui (garantendo una disponibilità di acque depurate di qualità compatibile con l'utilizzo agricolo) - Sviluppo e incentivazione di attività agricole che contribuiscono all'uso razionale dell'acqua e limitazione alla diffusione di attività vivaistiche di grandi dimensioni (favorendo invece colture “asciutte” o piccoli vivai con laghetti per il recupero delle acque superficiali)	- Prevedere il completamento delle infrastrutture del sistema fognario e dell'acquedotto industriale (estensione rete, potenziamento impianti di depurazione). - Promuovere la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque (es. le casse di espansione) e di idonei sistemi di irrigazione. - Promuovere la creazione di una rete di aziende che praticano l'uso razionale dell'acqua, con particolare riferimento a quelle medio piccole, che possano recuperare redditività da produzioni minori grazie ad un sostegno di tipo promozionale	Soggetti da coinvolgere: GIDA, comuni, aziende agricole, associazioni di categoria Strumento finanziario: Piano di Sviluppo Rurale
2	<b>MINI-IDRO</b> Riattivazione o attivazione di impianti di mini-idro per la produzione di energia elettrica	Prevedere la possibilità di effettuare interventi atti al recupero di turbine e impianti esistenti o alla loro realizzazione	Attivazione di risorse pubbliche per il sostegno delle spese necessarie (Ministero

Priorità	Descrizione azione (cosa fare)	Modalità attuative (come fare / come inserire nel PTC)	Note (altri soggetti da coinvolgere, tempi, risorse e finanziamenti, connessioni con altre azioni)
			ambiente, Regione Toscana)
3	CICLO CHIUSO Incentivazione del risparmio di acqua utilizzata nelle attività produttive	Promuovere l'attuazione di interventi innovativi che consentano il riutilizzo delle acque nei processi produttivi e nella produzione di energia e vapore, prevedendo anche le necessarie misure urbanistiche	
4	STILI DI VITA Promozione di stili di vita che portino ad un uso corretto della risorsa idrica	Realizzare campagne informative dirette a famiglie, scuole e attività produttive sullo stato delle risorse idriche della Provincia e sul corretto utilizzo dell'acqua	Soggetti da coinvolgere: comuni, scuole, associazioni
5	MAPPATURA DEL TERRITORIO Prevedere nell'ambito del PTC le seguenti mappature/definizioni: - Individuazione di <u>aree rurali ad alto valore naturalistico</u> (anche come strumento di controllo per l'uso dell'acqua e la disponibilità idrica per il comparto agricolo – vedi ad esempio progetto europeo sviluppato dal JRC) - Individuazione di <u>aree di notevole interesse per il paesaggio</u> (anche come strumento di maggior controllo sull'urbanizzazione del territorio, con vantaggi anche per la tutela delle risorse idriche) - Definizione dell'acqua, già risorsa essenziale del territorio, come risorsa prioritaria e realizzazione di una cartografia di <u>zonizzazione delle risorse idriche</u> per quantità, qualità, uso prioritario		
<b>ALTRE AZIONI PROPOSTE</b>			
-	TUTELA DELLA FALDA Limitazione alla realizzazione di nuovi pozzi nella conoide – regimazione del decorso fluviale del Bisenzio con creazione di bacini di calma limitrofi per favorire il rimpinguamento della falda	Riservare zone prossime al Bisenzio per la realizzazione di bacini di calma	
-	BIOEDILIZIA – BIOARCHITETTURA Incentivare la realizzazione delle trasformazioni edilizie con l'adozione delle tecniche della bioarchitettura/bioedilizia	Definire criteri e parametri di indirizzo per gli strumenti urbanistici dei comuni	
-	REGIMAZIONE, PULIZIA E CURA DI TORRENTI E CANALI Ricostruzione, recupero e riordino della regimazione minore, attualmente stravolta e in buona parte abbandonata a se stessa, spesso a causa della realizzazione di opere pubbliche – pulizia e manutenzione dei corsi	Definire e prescrivere criteri di intervento per la pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua e per la regimazione del deflusso delle acque piovane Valorizzare il sistema delle gore cittadine	Soggetti da coinvolgere: comunità montane, comuni, consorzi di bonifica Strumento finanziario: Piano di Sviluppo Rurale

<b>Priorità</b>	<b>Descrizione azione</b> (cosa fare)	<b>Modalità attuative</b> (come fare / come inserire nel PTC)	<b>Note</b> (altri soggetti da coinvolgere, tempi, risorse e finanziamenti, connessioni con altre azioni)
	d'acqua		
-	REGIMAZIONI ZONE ESONDABILI Presca d'atto delle zone esondabili individuate dalle normative di riferimento e indicazione delle caratteristiche e della localizzazione delle opere e degli interventi necessari (es argini o casse d'espansione), agevolando in tal modo la formazione degli strumenti urbanistici comunali, i quali potrebbero già individuare tali interventi specifici come opere di urbanizzazione primaria, evitando di dover fare studi specifici su zone troppo ristrette		
-	INVASI AD USO PLURIMO E BACINI DI CALMA Previsione di aree da destinare a invaso idrico per uso plurimo (agricoltura, antincendio, uso produttivo, rischio idraulico), in particolare nella parte nord del territorio in prossimità dei corsi d'acqua principali	Vincolare le aree individuate	Soggetti da coinvolgere: Ministero ambiente, Regione Toscana, associazioni coltivatori, unione industriali, associazioni ambientaliste
-	TANTI PICCOLI KYOTO PER L'ACQUA Definire, per ogni settore di attività, obiettivi e target specifici sull'uso razionale dell'acqua, realizzabili e sanzionabili	Promuovere la definizione di specifici protocolli d'intesa tra le parti interessate e istituire sistemi di monitoraggio e controllo	
-	CONTROLLO SORGENTI MONTANE Installazione di sistemi di telecontrollo dei parametri di produzione e sterilizzazione dell'acqua prodotta e immessa in rete per il miglioramento dei sistemi di controllo e la riduzione dei costi operativi di gestione della risorsa idrica	Condizionare gli interventi di realizzazione di impianti mini-idro all'installazione di sistemi di telecontrollo dei parametri idrici	Da collegare con azione MINI-IDRO: realizzazione dei sistemi di telecontrollo delle sorgenti in prossimità degli impianti di produzione di energia
-	AUMENTO DELLE AREE COPERTE A VERDE Aumento della copertura del territorio con essenze arboree che consentono di migliorare il ciclo delle acque: limitano la evaporazione e migliorano il microclima	Prevedere la realizzazione di aree boscate anche nella Piana che connettano il sistema Monteferrato-Calvana-Montalbano Aumentare il rapporto tra aree a verde e aree edificate Favorire attività quali la silvicoltura e le lavorazioni del legno	
-	CORSI D'ACQUA/FOGNATURE Presca d'atto di tutti i "corsi d'acqua/fossetti di scolo" che ormai hanno funzioni di fognatura (soprattutto nelle zone non servite dal servizio pubblico), prevedendone la	Individuazione cartografica, regolamentazione e scambio con Enti territoriali in base alle zone/destinazioni	

<b>Priorità</b>	<b>Descrizione azione</b> <i>(cosa fare)</i>	<b>Modalità attuative</b> <i>(come fare / come inserire nel PTC)</i>	<b>Note</b> <i>(altri soggetti da coinvolgere, tempi, risorse e finanziamenti, connessioni con altre azioni)</i>
	conseguente sistemazione e regolamentazione e svincolandoli dalle normative di normali corsi d'acqua		
-	<b>MANUTENZIONE RETE IDRICA</b> Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nella rete idrica su tutto il territorio della provincia per ridurre le perdite della rete		
-	<b>ACQUE DI PIOGGIA</b> Raccolta delle acque piovane attraverso la realizzazione di contenitori e depositi nelle nuove costruzioni (industriali o residenziali) o nelle ristrutturazioni		

## SOTTOGRUPPO 2: “Acqua elemento del paesaggio e matrice per la biodiversità”

### PARTECIPANTI

Facilitatore: Leonardo Petri

- Vittoria Ciolini, Italia Nostra, sez. Prato
- Amerigo Bigagli, WWF Prato
- Monica Longo, Provincia di Prato
- Cinzia Bartolozzi, Provincia di Prato
- Amorino Sutto, Associazione GIROS
- Marco Bagnoli, Provincia di Prato
- Carlo Ricceri, Pro Natura
- Ferdinando Ciani, Slow Food
- Alessio Bruni, Comune di Vaiano, CDSE Val di Bisenzio
- Annalisa Marchi, Comune di Vaiano
- Deanna Lastrucci Tozzi, Centro Scienze Naturali

### AZIONI PROPOSTE

#### ACQUA ELEMENTO DEL PAESAGGIO E MATRICE PER LA BIODIVERSITA

Priorità	Descrizione azione (cosa fare)	Modalità attuative (come fare / come inserire nel PTC)	Note (altri soggetti da coinvolgere, tempi, risorse e finanziamenti, connessioni con altre azioni)
<b>LE CINQUE IDEE PRIORITARIE</b>			
1	MONITORAGGIO RISORSA Analisi sistematica e integrata dei corsi d'acqua della Provincia	Mappatura sistematica integrata (vegetazione, storia, fauna, geologia) dei corsi d'acqua, ricerca di materiali documentari per consentire una sensibilizzazione diffusa nei confronti dell'importanza della risorsa.	Il Comune di Vaiano si candida come laboratorio per avviare i primi progetti pilota di mappatura sistematica e integrata
2	UTILIZZO ACQUE DI BACIACAVALLO Utilizzo delle acque del depuratore industriale di Baciacavallo tramite fitodepurazione	Utilizzazione delle casse di espansione per consentire che la fitodepurazione avvenga in continuo.	Connessione con progetto di recupero rete idrica Cascine di Tavola
3	PROGETTAZIONE MULTIFUNZIONALE DELLE CASSE DI ESPANSIONE - Progettare le casse di espansione e gli interventi sui fiumi tenendo nella debita considerazione la	Favorire progettazioni multidisciplinari (pool di progettisti con diverse competenze specifiche) nella	Demanio idrico, Comuni, Comunità Montana, Autorità di Bacino

<b>Priorità</b>	<b>Descrizione azione</b> (cosa fare)	<b>Modalità attuative</b> (come fare / come inserire nel PTC)	<b>Note</b> (altri soggetti da coinvolgere, tempi, risorse e finanziamenti, connessioni con altre azioni)
	conservazione della biodiversità; - Costruire casse di espansione con capacità di immagazzinare acqua piovana da utilizzare nei momenti aridi estivi	realizzazione di casse di espansione  Mescolare acque depurate (acquedotto industriale) con acque piovane trattenute dalle casse di espansione	Non assegnare licenze all'introduzione di industrie o attività inquinanti
4	<b>COSTITUZIONE DEL PARCO AGRICOLO DELLA PIANA</b> Costituire il Parco Agricolo della Piana quale strumento per condizionare la qualificazione del territorio interessato dal progetto	Utilizzare la regolamentazione attuativa del Parco Agricolo per condizionare lo sviluppo del territorio ponendo un freno alle attività maggiormente impattanti	Province di Firenze, Prato, Pistoia, Comuni interessati
5	<b>DETERMINAZIONE LIMITI DI UTILIZZO DELLA RISORSA</b> Stabilire limiti di utilizzo della risorsa, diversificati a seconda dell'uso (es. comparto agricolo, comparto industriale, utilizzo a scopo idropotabile)	Definire attraverso norme e i limiti quantitativi di utilizzo dell'acqua a seconda dei settori: civile, agricolo, industriale dando priorità all'uso idropotabile. Prevedere tariffe differenziate in base all'uso	Provincia, ATO3, Publiacqua
<b>ALTRE AZIONI PROPOSTE</b>			
	<b>INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE</b> - Incentivare l'informazione e la sensibilizzazione del pubblico nei confronti del tema acqua - Diffondere l'informazione sull'uso razionale dell'acqua anche nei confronti delle comunità straniere notevolmente presenti nel territorio della nostra Provincia	Campagne informative, opuscoli, web, etc.  L'informazione deve essere trasmessa nella lingua dei destinatari	Enti e associazioni  Il sistema scolastico, tramite il quale l'informazione può essere trasmessa in modo capillare
	<b>RECUPERO RETE IDRICA CASCINE DI TAVOLA</b> Recupero del sistema idrico di Cascine di Tavola	Approvvigionamento tramite utilizzo delle acque fitodepurate provenienti da Baciacavallo; realizzazione di un sistema di movimentazione (pompaggio) e utilizzazione della biodiversità (pipistrelli e pesci che si nutrono di larve di zanzara) per garantire la salubrità dell'ambiente	Provincia e Comune di Prato
	<b>MIGLIORAMENTO PERMEABILITA'</b> Incrementare la permeabilità globale dei suoli della aree urbane	Fissare degli indici da rispettare per le nuove edificazioni	Comuni

<b>Priorità</b>	<b>Descrizione azione</b> (cosa fare)	<b>Modalità attuative</b> (come fare / come inserire nel PTC)	<b>Note</b> (altri soggetti da coinvolgere, tempi, risorse e finanziamenti, connessioni con altre azioni)
-	RIPRISTINO ZONE UMIDE E LORO CONSERVAZIONE	Tempi e modi dovranno essere stabiliti dai vari dipartimenti della Provincia di Prato	
-	MAPPATURA DELLE SORGENTI D'ACQUA		
-	LOTTA AGLI SPRECHI Controllo delle condutture d'acqua sia urbane che extra-urbane e loro sostituzione ove se ne avverta la necessità		
-	MANUTENZIONE ARGINI Gestione oculata delle manutenzioni degli argini dei fossi per evitare l'impatto sulle acque	Normativa adeguata e in particolare modo occorre monitorare il rispetto di tale regolamento	Amministrazioni e autorità pubbliche
-	CONSERVAZIONE AREE UMIDE - Istituzione di una zona umida protetta nell'area degli stagni di Pantanelle, sull'esempio dell'ANPIL "stagni di Focognano" (Comune di Campi Bisenzio); - Mantenimento delle zone umide	Acquisto terreni e assegnazione della gestione ad associazioni di protezione ambientale e/o di volontariato	
-	MANUALE DI BUONE PRATICHE Realizzazione di un manuale delle buone pratiche di gestione del territorio (urbano, rurale, montano) per la regolazione delle acque meteoriche e per il loro utilizzo. Trasformazione progressiva dei contenuti del manuale in normativa.	Forum aperto di tecnici, biologi, rappresentanti di associazioni, etc.	Da finanziare tramite una sovrattassa sulle acque in bottiglia
-	RIATTIVAZIONE SISTEMA GORE Riattivare il sistema storico delle gore		
-	MANUTENZIONE STRADE BIANCHE, SERRE, BRIGLIE Manutenzione delle strade bianche in connessione con la regimazione idrica, la manutenzione del territorio collinare montano, la conservazione della biodiversità	Interventi diretti di Enti Locali e di privati (agricoltori e proprietari di fondi) e formazione professionale	Comuni, Provincia di Prato, Comunità Montana
-	STUDIO ANTICHI ACQUEDOTTI Approfondimento della conoscenza relativa ad antichi acquedotti privati appartenenti a ex fattorie	Studio del sistema acquedottistico antico (materiali d'archivio e ricerca archeologica di superficie)	Comune di Vaiano (in possesso delle carte storiche dell'acquedotto Spranger)